

## SCHEDA – GUIDA

### ESPERIENZA DIDATTICA DI USO DELLA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)

➤ TITOLO DELL'ESPERIENZA

La rappresentazione dello spazio nelle opere pittoriche: gli indizi di profondità

➤ ABSTRACT (150 caratteri che sintetizzano l'esperienza)

L'esperienza vuole guidare gli alunni verso la consapevolezza della differenza tra il guardare in modo distratto ed il saper osservare partendo dall'analisi della struttura spaziale dell'opera d'arte

➤ DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO/SCUOLA – POLO n°15 (o Associata al POLO N° ) DELLA PROVINCIA DI COMO

➤ NOME DEL DIRIGENTE

Prof. Giambattista Pozzi

➤ URL DEL SITO DELLA SCUOLA

[www.iccomoprestino.it](http://www.iccomoprestino.it)

➤ E-MAIL DELLA SCUOLA

[comm011003@istruzione.it](mailto:comm011003@istruzione.it)

➤ DOCENTE REFERENTE DELL'ESPERIENZA (specificare la disciplina insegnata)

Mario Caldarelli (Arte ed Immagine)

➤ ALTRI DOCENTI COINVOLTI

➤ DISCIPLINE COINVOLTE O ALTRE DISCIPLINE

Arte ed Immagine

➤ CLASSE/I COINVOLTA/E (specificare quale/i terza/e e/o seconda/e scuola sec. 1° gr. – quale/i prima/e)

Classe 2^ sez. B scuola secondaria di primo grado

➤ LINK ALL'ESPERIENZA

<http://www.iccomoprestino.it/lim/arteseconda/artelettura.zip>

➤ TIPO DI ESPERIENZA

MONODISCIPLINARE

PLURIDISCIPLINARE

ESAME DI STATO DI LICENZA MEDIA

➤ BREVE DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

**IL CONTESTO (SITUAZIONE DI PARTENZA)**

*Sintesi estrema dell'ambiente in cui si svolge l'esperienza*

In tutte le classi della scuola, a partire da settembre 2007, esiste una LIM con collegamento wireless ad Internet.

La classe coinvolta è costituita da 23 alunni, 12 maschi e 11 femmine, di estrazione sociale abbastanza omogenea.

**“I CHI “ (gli attori principali)**

*Insegnanti, classi, alunni, famiglie, enti territoriali*

Alunni, insegnanti, famiglie (coinvolte nella ricerca del materiale utilizzato nell'attività)

**“I PERCHÉ”/OBIETTIVI**

**Obiettivi culturali/disciplinari/pluridisciplinari** (i cosiddetti “COSA”, quegli argomenti che uso come “pretesto” per far acquisire agli allievi una nuova prassi di studio, accennare alla parte della disciplina oggetto dell'esperienza, confrontare la diapositiva 16 della presentazione di Tarantini dell'incontro del 12//11/2007 pubblicata nell'area LIM e Didattica del portale [www.scuoladigitale.lombardia.it](http://www.scuoladigitale.lombardia.it))

- acquisire coscienza del valore culturale del patrimonio artistico;

- leggere e comprendere la struttura formale dell'opera d'arte;

- conoscere e saper individuare gli indizi di profondità spaziale di un'opera d'arte;

- cogliere la dimensione testuale dell'opera d'arte.

**Obiettivi formativi** (grado di consapevolezza raggiunta nella variazione delle prassi di studio dalla prima alla terza classe e, più in generale, grado di autonomia raggiunto rispetto ai tre passi spiegati nel punto A, pag 1 della "SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE")

- sviluppare la capacità di raccontare l'esperienza vissuta;
- sviluppare la capacità di osservazione;
- elaborare un metodo di lettura dell'opera d'arte utilizzando schemi grafici.

**Obiettivi orientativi** (far in modo che gli studenti siano autonomi quando frequenteranno la scuola secondaria di 2° gr.; autorientamento, conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie prassi di studio per applicarla in altri contesti,...)

- essere consapevole delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni personali;
- utilizzare la Rete (Internet) per ricerche consapevoli e mirate;
- trasferire le proprie competenze personali in contesti e compiti diversi.

**"I DOVE" (la logistica, l'ambiente)**

*Risorse disponibili nei laboratori della scuola, sul territorio, ed eventualmente a casa.  
Elementi qualificanti l'uso, in particolare delle risorse domestiche.*

- LIM in classe con collegamento ad Internet;
- laboratori di Informatica con scanner e collegamento ad Internet;
- attività domestica di approfondimento e di ricerca di immagini nella Rete.

**"I QUANDO" (gli aspetti temporali)**

*Durata complessiva e modalità di distribuzione nel tempo ed articolazione delle fasi operative*

Il percorso didattico di lettura della struttura spaziale dell'opera si sviluppa in 8 ore di lezione articolate nelle seguenti fasi operative:

1^ fase-lezione frontale

attore principale: il docente

durata max: 1h di lezione;

2^ fase-percorsi di analisi articolati in attività laboratoriali

attori principali: studenti

durata max: 7h di lezione.

Nota: in entrambe le fasi viene utilizzata la LIM come tecnologia di supporto alle attività.

**"I COME"**

*(le modalità didattiche a scuola, richieste di attività da svolgere a casa)*

Nella prima fase il docente introduce il metodo di lettura dell'opera d'arte approfondendo il tema della visualizzazione dello spazio, spiega il significato degli indizi di profondità spaziale mostrando degli esempi di opere significative; gli alunni prestano attenzione e prendono appunti.

Nella seconda fase gli alunni divengono gli attori principali, sono invitati singolarmente ad utilizzare la Lim per individuare in una serie di siti, preventivamente selezionati dal docente, alcune opere significative dal punto di vista della rappresentazione spaziale e ad analizzarle usando gli strumenti della LIM.

Ogni alunno poi è invitato a riflettere a casa sul percorso di analisi sviluppato in classe e a fissare in poche righe le proprie impressioni personali che saranno allegate alle presentazioni multimediali realizzate con la LIM.

**GLI ESITI / I PRODOTTI**

*(inserire i percorsi didattici brevi puntualizzando, quanto al filo rosso, gli avanzamenti riconosciuti dagli allievi nel miglioramento della propria prassi di studio)*

Gli alunni si sono abituati a "leggere" un'opera d'arte come se fosse un testo visivo, hanno colto la complessità della struttura formale dell'opera d'arte, sono penetrati nei significati della rappresentazione dello spazio ed hanno imparato a costruire un primo semplice metodo di analisi utilizzando i principali comandi del sw della LIM.

## ASPETTI FORMATIVI

Si suggerisce di segnalare eventuali sviluppi di atteggiamenti positivi verso la scuola e lo studio (*ad esempio: miglioramento delle dinamiche relazionali, valorizzazione delle dinamiche di gruppo, miglioramento e/o incremento della collaborazione e/o della cooperazione in classe, altro.....*)

Sono migliorate le capacità collettive di osservazione, la propensione allo scambio, la disponibilità all'aiuto, l'assunzione di responsabilità per ottenere un prodotto utile e condiviso da tutti.

Incrementi intercorsi della prassi di studio individuale:

- autonomia e modo personale di affrontare lo studio
- capacità di autovalutazione delle capacità e delle prestazioni personali
- ricerca di strategie per risolvere situazioni problematiche
- motivazione allo studio
- stima delle proprie abilità e delle proprie risorse (miglioramento dell'autostima)
- riconoscimento e/o individuazione di propri strumenti di natura cognitiva e/o applicativa per affrontare nuove problematiche

## CONSIDERAZIONI FINALI DEL DOCENTE SULL'ESPERIENZA

- Punti di forza e punti di criticità
- Se dovessi rifarle questa esperienza, starei attenta/o a:.....

Punti di forza:

- l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale ha consentito immediatamente di visualizzare e di condividere collegialmente il percorso di analisi intrapreso da ogni alunno;
- l'uso consapevole della Rete ha guidato gli alunni verso la conoscenza dei siti dei principali musei italiani;
- la partecipazione al percorso di de-costruzione e di ri-costruzione della struttura spaziale dell'opera d'arte ha coinvolto in modo significativo il gruppo classe, che ha iniziato a sviluppare le basi di un metodo di lettura utile per costruire un repertorio formale di soluzioni artistiche a cui poter attingere per l'attività grafico-progettuale;
- alcuni alunni hanno iniziato ad applicare il metodo di lettura anche ad altri contesti ed autori.

Punti di criticità:

- la ricerca in Internet non è stata sempre facile, non è stato possibile scaricare le immagini di molti siti perché criptate o di cattiva qualità; questo ha causato un rallentamento nello sviluppo dell'attività che per alcuni è stato un pretesto per distrarsi dai propri compiti operativi. Per semplificare il percorso si è dovuto ricercare l'immagine direttamente in Google immagini;
- l'attività individuale di analisi, seppur condivisa nel suo farsi dalla classe grazie all'uso della LIM, si è sviluppata con un ritmo un po' lento. Per il futuro sarà più opportuno programmare la costituzione di piccoli gruppi.

Se dovessi rifare questa esperienza, starei attento a :

- non lasciare più liberi gli alunni di ricercare e scegliere l'opera da analizzare, anzi gli orienterei personalmente verso una serie di opere preventivamente selezionate;
- partire direttamente da Google nella ricerca delle immagini e solo successivamente inviterei gli alunni a ricercare in Rete notizie di approfondimento.